

ORIGINALE

2033
24-11-10



ASSESSORATO ALL'IGIENE DELLA CITTA'
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
dipartimento Ambiente
UDP "Gestione rifiuti"

Proposta di deliberazione prot. n. 31 del 24/11/2010
Categoria Classe
Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 1893

OGGETTO: azioni connesse alla necessità di ridurre la quantità di rifiuti
ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Il giorno 24 NOV. 2010... nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO

P

PASQUALE BELFIORE

P

LUIGI SCOTTI

ASSENTE

PASQUALE LOSA

P

GIOIA M. RISPOLI

P

AGOSTINO NUZZOLO

P

MICHELE SAGGESE

ASSENTE

NICOLA ODDATI

ASSENTE

DIEGO GUIDA

P

MARCELLO D'APONTE

ASSENTE

ALFREDO FONTICELLI

P

GENNARO NASTI

P

PAOLO GAETANO GIACOMELLI

ASSENTE

GIULIO RICCIO

P

MARIO RAFFA

ASSENTE

MARIA GRAZIA PAGANO

P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza

Rosa Iervolino Russo

Partecipa il Segretario del Comune

Detto... Galliano... Vignone

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

H V

La Giunta Comunale, su proposta dell'assessore all'Igiene della città Paolo Gaetano Giacomelli e dell'assessore all'Ambiente Gennaro Nasti

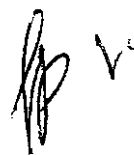
Premesso che:

- il Consiglio comunale ha approvato con deliberazione n. 5 del 6 marzo 2008 il piano per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata;
- tale piano si fonda su due principi ispiratori: la riduzione dei rifiuti e il recupero della frazione recuperabile;
- per il recupero della frazione recuperabile attraverso la raccolta differenziata con delibera di Giunta n. 872 del 23 giugno 2008 è stato approvato il piano attuativo proposto da Asia Napoli spa che prevede l'estensione progressiva del sistema "porta a porta" fino a raggiungere le percentuali fissate nel detto piano e l'incremento del sistema di conferimento in campane nelle altre aree della città dove non è attivo il sistema "porta a porta";
- tale piano si sta progressivamente attuando, anche in relazione alle disponibilità finanziarie, ed oggi copre circa 140mila abitanti dei quartieri: colli Aminei, Chiaiano, Bagnoli, San Giovanni a Teduccio;
- è in corso da parte di Asia Napoli spa la progettazione di dettaglio per estendere il sistema "porta a porta" ad altre parti della città fino a raggiungere quanto stabilito nel piano approvato dal Consiglio comunale;
- per quanto riguarda invece la riduzione dei rifiuti il detto piano contiene una serie di possibili misure, in linea con quelle adottate nelle principali città europee, che non sono state ancora pienamente esplicitate, anche per la emergenza rifiuti che endemicamente colpisce il comune di Napoli per la mancanza di adeguati siti o impianti di conferimento;
- con delibera di Giunta n. 1775 del 28 ottobre 2010 si è data parziale attuazione alle misure individuate nel piano con il progressivo divieto di utilizzare sacchetti di plastica non biodegradabile per l'asporto delle merci;
- occorre ora dare piena attuazione alle misure di contenimento nella produzione dei rifiuti sia per contrastare l'accumulo nella attuale fase di emergenza sia per ridurre in modo strutturale i rifiuti.

Ciò premesso, poichè le azioni da intraprendere riguardano una pluralità di soggetti e soprattutto le associazioni dei commercianti, in particolare quelle della grande distribuzione, occorre attivare un tavolo tecnico di concertazione con tutti i soggetti interessati per giungere entro la data del 1° gennaio 2011 a emanare provvedimenti finalizzati a ridurre in modo strutturale la quantità di rifiuti da trattare, come:

- prevedere in ogni esercizio commerciale della grande distribuzione la installazione di attrezzature per la riduzione volumetrica (pressa per gli imballaggi in cartone);
- definitiva messa al bando dei sacchetti in plastica non biodegradabile;
- realizzazione in ogni punto vendita della grande distribuzione di apposite attrezzature per la vendita di prodotti alla spina, sia alimentari che per l'igiene personale e della casa;
- introduzione del sistema del vuoto a rendere per tutti i confezionamenti in vetro;

IL SEGRETARIO GENERALE



- divieto di vendita di stoviglie monouso in plastica non biodegradabile (posate, piatti, bicchieri, ect.);
- introduzione di imballaggi in plastica biodegradabile o riutilizzabili e di prodotti certificati come derivanti da processo produttivo ecologicamente sostenibile attraverso l'etichettatura "Emas" e prodotti ecologicamente sostenibili attraverso l'etichettatura "Ecolabel".

Visto che:

- con delibera del Consiglio comunale n. 12 del 22 febbraio 2006 è stato approvato il regolamento comunale per la Gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- recependo i criteri della normativa europea e nazionale, l'articolo 4, comma 1, del regolamento comunale per la Gestione del ciclo integrato dei rifiuti prevede che "il comune di Napoli adotta iniziative dirette a favorire, in via prioritaria, la prevenzione e la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti";
- il richiamato regolamento comunale, inoltre, prevede all'articolo 5, che ai fini di una corretta gestione dei rifiuti urbani, la città di Napoli si impegna a favorire la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il reimpiego ed il riciclaggio;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 14 luglio 2008 sono stati approvati gli indirizzi operativi del sistema sanzionatorio stabilito dall'art. 47 del citato regolamento comunale per la Gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai dirigenti dei servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

il dirigente dell'unità di progetto Gestione dei rifiuti
Pasquale Spalace

Il coordinatore del dipartimento Ambiente
Giuseppe Pulli

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono riportate

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Dare mandato ai competenti servizi dell'amministrazione, d'intesa con Asia Napoli spa, di individuare con le categorie commerciali interessate e dei consumatori gli atti necessari per giungere entro il 1° gennaio 2011 all'introduzione di misure strutturali per la riduzione dei rifiuti, quali:
 - prevedere in ogni esercizio commerciale della grande distribuzione la installazione di attrezzature per la riduzione volumetrica (pressa per gli imballaggi in cartone);
 - definitiva messa al bando dei sacchetti in plastica non biodegradabile;

IL SEGRETARIO GENERALE

- realizzazione in ogni punto vendita della grande distribuzione di apposite attrezzature per la vendita di prodotti alla spina, sia alimentari che per l'igiene personale e della casa;
- introduzione del sistema del vuoto a rendere per tutti i confezionamenti in vetro;
- divieto di vendita di stoviglie monouso in plastica non biodegradabile (posate, piatti, bicchieri, ect.);
- introduzione di imballaggi in plastica biodegradabile o riutilizzabili e di prodotti certificati come derivanti da processo produttivo ecologicamente sostenibile attraverso l'etichettatura "Emas" e prodotti ecologicamente sostenibili attraverso l'etichettatura "Ecolabel".

2. Istituire un tavolo tecnico di concertazione composto da:

- direzione centrale Sviluppo commerciale
- dipartimento Ambiente
- dipartimento Comunicazione istituzionale e immagine
- Asia Napoli spa
- associazioni di categoria interessate

e presieduto dal sindaco o suo delegato allo scopo di dare concreta attuazione alle indicazioni di cui al precedente punto 1.

Atto senza impegno di spesa

Il dirigente dell'UDR "Gestione rifiuti"
Pasquale Spalice

Il coordinatore del dipartimento Ambiente
Giuseppe Pulli

L'assessore all'Igiene della città
Paolo Giacomelli

L'assessore all'Ambiente
Gennaro Nasti

... che ha approvato i motivi di competenza previsti dall'art. 104
... con il quale il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento
... corso alle incombenze di cui alla delibera innanzi adottata
Con vot. UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando
mandato di esecuzione ai competenti uffici e di farne
l'atto confermato e sottoscritto

IL SINDACO IL SEGRETARIO GENERALE

RAS



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 31 DEL 24 /11/2010, AVENTE AD OGGETTO:
azioni connesse alla necessità di ridurre la quantità di rifiuti
ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Il dirigente dell'UdP "Gestione rifiuti" e il coordinatore del dipartimento Ambiente esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: Favorevole. Il presente atto non comporta impegno di spesa

il dirigente dell'Udp Gestione rifiuti
Pasquale Spalio

il coordinatore del dipartimento Ambiente
Giuseppe Pulli

Napoli, 24 /11/2010

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE